

Sanità: Speranza, su risorse è momento di battere il ferro

Ministro a Congresso [Anaa](#), dopo pandemia nostra voce è più forte

ROMA

(ANSA) - ROMA, 28 GIU - "Probabilmente senza la dura lezione del Covid non saremmo riusciti a passare da 114 miliardi nel 2019 a 124 miliardi di oggi sul Fondo sanitario nazionale. Ora è il momento di battere il ferro perché ora la nostra voce è più forte e le risorse che abbiamo non bastano". Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, intervenendo al 25/mo Congresso [Anaa](#) Assomed in corso a Napoli.

"Alcune volte - ha detto Speranza - la storia, che è più grande dei destini di ciascuno di noi, ti entra in casa e cambia l'ordine di priorità delle cose. È quello che è avvenuto in questi due anni" con il Covid-19. Prima "la sanità, nonostante gli sforzi di tutti quelli che ci lavorano dentro e di chi se ne è occupato, era tutto sommato abbastanza in un cantuccio, basta vedere la storia degli intervistati in vari ambiti". Nelle ultime tre leggi di bilancio, ha invece ricordato il ministro, "il Fondo sanitario nazionale è cresciuto di 10 mld".

"Probabilmente - ha detto Speranza - senza la storia che ti entra in casa io non ce l'avrei fatta. Non è che prima di me i ministri non li chiedevano questi soldi. Io sono riuscito a portarli perché sicuramente ho usato la mia forza e la rappresentanza politica, nonché valorizzato la spinta dal basso, ma penso soprattutto che la voce del ministro della Salute in Parlamento e nel Governo non sia mai stata forte come in questi due anni. Vedete la crisi che passo passo può diventare un'opportunità? Non è un paradosso, è fatto reale, concreto".

Per il ministro siamo in "un momento cruciale" in cui "la prima grande sfida sono le risorse. Dobbiamo ancora spingere e io farò il possibile, perché le risorse sono un punto fondamentale".

(ANSA).

Y69-VI/

S04 QBKN